



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 374	di data 30/09/22

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI.  
NON ACCOGLIMENTO DOMANDA ANNO 2022.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione alla legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale con deliberazione di data 28.05.2021 n. 911, ha definito le "Linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali";

atteso, in particolare, che la medesima deliberazione fa rientrare fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata l'intervento di accoglienza di adulti che non possono essere adeguatamente assistiti nell'ambito della famiglia di appartenenza presso famiglie o singoli riconosciuti idonei ed anche gli interventi di accoglienza adulti alla pari;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di accoglienza adulti presso famiglie o singoli;

atteso che il Comune di Trento, a sostegno dei provvedimenti di accoglienza di adulti presso famiglie e/o singoli, può corrispondere a favore degli accoglienti un contributo mensile nella misura massima di euro 723,00 mensili;

considerato che per quanto riguarda specificatamente gli interventi di accoglienza alla pari, la deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 stabilisce che tale contributo è determinato per far fronte alle spese sostenute sulla base del progetto condiviso. Tale contributo viene stabilito in relazione all'effettivo impegno per l'accogliente in termini di tempo e di spese sostenute;

vista la domanda di accoglienza di adulti alla pari o presso famiglie o singoli presentata il 27 luglio 2022, prot. n. 211378, dalla persona indicata nell'allegato n. 1 di data odierna, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

vista la nota del Servizio Welfare e coesione sociale di data 05/08/2022, prot. n. 220183, notificata il 08/08/2022, con la quale venivano comunicati alla persona richiedente, i motivi del mancato accoglimento della domanda relativa al servizio di accoglienza adulti di cui in premessa,

pagina 1/3

in quanto l'utente al momento della domanda non era residente nel Comune di Trento, requisito necessario per poter attivare il servizio, specificando il termine di 15 giorni, per presentare eventuali osservazioni e documenti aggiuntivi;

vista la comunicazione di data 10/08/2022, protocollo id n. 183687527 di data 07/09/2022, inviata dalla richiedente indicata nell'allegato n. 1 con la quale veniva precisato che per l'interessata era stato chiesto il cambio di residenza nel Comune di Trento ma che la procedura risultava ancora in sospeso in quanto il permesso di soggiorno era scaduto;

preso atto che le osservazioni in risposta alla nota di cui sopra, non contengono elementi che possono essere presi in considerazione, per l'accoglimento della domanda di cui sopra;

ritenuto pertanto di non accogliere la domanda presentata dalla persona di cui al predetto allegato;

dato atto che al riguardo viene data comunicazione al soggetto interessato;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

dato atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'articolo 25 del Regolamento controlli interni approvato con deliberazione consiliare

23.11.2016 n. 136, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

rilevato infatti che l'atto di non accoglimento del servizio di accoglienza di adulti alla pari o presso famiglie o singoli in oggetto non comporta alcun esborso economico o impegno finanziario per l'ente;

visto il decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

- 1 di non accogliere la domanda di accoglienza adulti alla pari o presso famiglie o singoli, presentata in data 27 luglio 2022 prot. n. 220183, dalla persona citata nell'allegato n. 1, di data odierna soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
- 2 di prendere atto che il provvedimento di non accoglimento dell'intervento di cui sopra in oggetto non comporta alcun esborso economico o impegno finanziario per l'ente;
- 3 di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
- 4 di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 30/09/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 374	di data 30/09/22

---

**Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA ADULTI ALLA PARI O PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI.  
NON ACCOGLIMENTO DOMANDA ANNO 2022.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 3 ottobre 2022